

INTERVENTO DI

CLARA COMELLI

Diritti delle coppie gay,
il silenzio del Comune

In rappresentanza dell'associazione Radicale Certi Diritti, assieme a Patrizia Fiore dell'Avvocatura per i diritti LGBT-Rete Lenford e a Davide Zotti del Circolo Arcobaleno Arcigay Arcilesbica di Trieste, eravamo presenti all'incontro al Ridotto del Verdi voluto dal sindaco di Trieste "Report #1-un anno di amministrazione".

In quell'appuntamento il nostro primo cittadino, Roberto Cosolini, nel sintetizzare il lavoro suo e della sua giunta, ha parlato di «Trieste come città europea», «di pari dignità tra il pubblico e il cittadino», «della cultura del Comune, ovvero stare fino in fondo dalla parte dei cittadini» e «di mettersi nei panni di chi attende una nostra risposta».

E allora, a proposito di Trieste città europea, abbiamo pensato che a Vienna nel 2010 (primo anno dall'introduzione in Austria della legge sulle convivenze gay) ben 365 coppie formate da persone dello stesso sesso si sono registrate negli uffici distrettuali della capitale. Anche a Lubiana le coppie dello stesso sesso sono tutelate grazie a una legge, in vigore dal 2006 in Slovenia, che ne riconosce l'unione. Sia Vienna che Lubiana, come ha voluto sottolineare il sindaco, sono città con le quali Trieste sta dialogando per costruire rapporti di collaborazione.

Di certo non solo Trieste non è una città europea in quanto a tutela dei diritti per le coppie formate da persone dello stesso sesso, ma l'Italia tutta è vergognosamente ultima su questi temi.

Ed è per riparare in parte a questo vulnus legislativo nazionale che le nostre associazioni hanno presentato all'amministrazione comunale - già a novembre dello scorso anno - una proposta di delibera, apprezzata dagli stessi assessori Antonella Grim e Laura Famulari, volta a eliminare ogni discriminazione per orientamento sessuale e identità di genere. Per stare quindi, veramente, fino in fondo dalla parte dei cittadini.

Da novembre però quella proposta è ancora lettera morta per la nostra amministrazione, fatta eccezione per una mozione depositata da alcuni consiglieri che solo parzialmente ha recepito le nostre richieste e che a oggi non è stata ancora discussa. In quest'anno di amministrazione Cosolini non è stata attivata, da parte del Comune, nessuna iniziativa di confronto istituzionale con le associazioni LGBT (lesbiche, gay, bisex e transgender), nonostante ne avessimo fatto più volte richiesta. Nessuna iniziativa è stata presa dal Comune per celebrare, con la giusta dignità, la Giornata mondiale contro l'omofobia e la transfobia (giornata che invece è stata ricordata autonomamente dalle associazioni).

La mia e le altre associazioni, quindi, sono in attesa di una risposta, ci piacerebbe che il sindaco ci chiamasse per cominciare a lavorare per rendere Trieste, se non una città europea, almeno realmente inclusiva per tutti. Perché anche i diritti civili sono un ottimo volano per l'economia.

Un anno da sindaco, e Cosolini non ha attivato nessun tavolo di confronto. Però anche i diritti civili sono un ottimo volano dell'economia

RUBRICA

FITNESS

APPESI ALLE CINGHIE
QUANTO FA BENE
RIMANERE SOSPESI

di Gary Lee Dove



Se non si riesce ad andare in palestra e non si dispone di particolari attrezzature, però si ha la necessità di tenersi in forma comunque, ecco che scatta l'ingegno umano che riesce a produrre sistemi di allenamento altamente funzionali abbinando cose di normale utilizzo quotidiano a una buona conoscenza della fisiologia umana. Così è accaduto a Randy Hetrick (nella foto), fondatore della filosofia "Fitness Anywhere" (Fitness dappertutto): appartenendo ai Navy Seal (le forze speciali della Marina americana), lui e i suoi compagni si trovavano spesso nella condizione di stanziare per giorni - se non per settimane - in magazzini, rifugi, sottomarini: sentivano il bisogno di fare attività fisica, da lì l'idea di creare un sistema di

allenamento con quel poco che riuscivano a reperire in uno spazio ristretto. Nasceva così l'allenamento in sospensione Trx (che inizialmente utilizzava cinghie di paracadute cucite assieme, poi fissate a un soffitto) che godeva di due peculiarità: la prima, che grazie al peso corporeo e alla gravità si riusciva a eseguire una serie infinita di esercizi; la seconda, che si poteva utilizzare un qualcosa di compatto e leggero e facilmente trasportabile rispetto a grossi macchinari o a pesi ingombranti. Poi da lì alle palestre e alla commercializzazione delle cinghie e del metodo, il passo fu breve, l'allenamento ebbe e ha un grosso successo, tanto da essere adottato da squadre professionistiche e da atleti di fama mondiale. Cinghie, appendersi,

arrampicarsi: sembrerebbe una tecnica più indicata a un corpo militare, in realtà l'allenamento in sospensione è un ottimo work-out a qualsiasi livello di preparazione fisica, rinforza in modo significativo tutta la muscolatura in assoluta sicurezza, ed è indicato anche a quelle persone che soffrono di problemi articolari alle quali normalmente vengono vietati certi esercizi. È una ginnastica che coinvolge tutto il corpo contemporaneamente a differenza del lavoro fatto con le normali macchine da palestra che influenzano un muscolo alla volta. Se l'idea vi piace, fate attenzione all'improvvisazione: non basta comprare l'attrezzo e magari copiare gli esercizi visti su YouTube, affidatevi a un istruttore che vi faccia capire e soprattutto "sentire" quello che state facendo.

PICCOLI AMICI CERCANO CASA

Butch e Fleky, "giovanotti" socievoli

I due cani sono stati trovati in via Giulia e in zona Trebiciano, i padroni si affrettino

Iniziamo con una buona notizia: questa settimana sono stati adottati due cani rinunciati dai proprietari, altri tre invece sono stati raccolti lungo la fascia transfrontaliera e tre sono stati ospitati dal canile sanitario triestino.

C'è un appello da fare, urgentissimo, che viene rivolto ai proprietari di due cagnoline trovate - rispettivamente - in via Giulia e in zona Trebiciano: i padroni è fondamentale che si rechino immediatamente a riprendere le bestiole prima del loro trasferimento.

Si ricorda l'obbligo di iscrizione all'anagrafe canina di tutti i cani come previsto dalla legge vigente 39/90. E adesso passiamo alle adozioni: rimangono in attesa di una nuova casa Fleky, un giovane meticcio un po' timoroso ma fondamentalmente buono e socievole, e Butch, incrocio amstaff dal carattere equilibrato, di circa due anni.

Per tutti gli appelli contattare l'associazione il Capofonte al numero 040-571623. Se qualcuno volesse scrivere una mail l'indirizzo è info@ilcapofonte.it, e il sito www.ilcapofonte.it. Per sostenere le attività della onlus in favore dei cani abbandonati: ccp 94147162 causale: cani.

Passiamo ai mici perché in via della Fontana 4, al Gattile, ci sono molti gattini in attesa



Eccolo, Butch: è un incrocio amstaff, dal carattere equilibrato. La sua età? Ha circa due anni



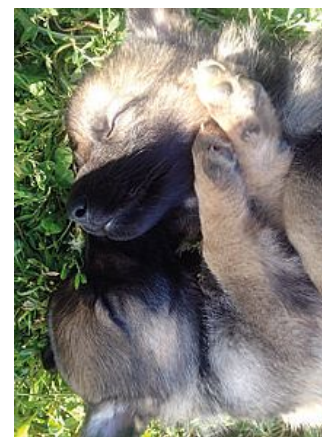
Fleky, un giovane meticcio un po' timoroso ma fondamentalmente tanto buono e socievole



Questa femmina anziana è stata ritrovata in via Giulia: cerca disperatamente una famiglia



Piccola cagnolina trovata a Trebiciano: rivorrebbe tornare a casa dai suoi padroni



Anche questo splendido cucciolo non può rimanere senza qualcuno che gli voglia bene lo accudisca